



Corso di Laurea magistrale in Filologia classica e moderna
Corso di Laurea triennale in Lettere

Anno Accademico 2015/2016

Titolo dell'insegnamento: **Letteratura italiana** (CdL magistrale in Filologia classica e moderna)

Letteratura italiana – Approfondimento (CdL triennale in Lettere)

Docente: **Luca Frassinetti** (email: luca.frassinetti@unina2.it)

Semestre: **II**

Numero CFU totali: **12**

Argomento del corso:

1) *Dante prima della Commedia*

2) “S’io avessi le rime aspre e chioce”: *lettura, analisi e commento critico dell’Inferno*

Il corso si articolerà in due moduli di pari durata, il secondo dei quali aperto, per **mutuazione**, anche agli studenti della laurea Triennale in Lettere, colla titolatura di **Letteratura italiana - Approfondimento**.

1) Attraverso la lettura e l’analisi di testi selezionati dal docente, le lezioni del primo modulo discuteranno le tappe principali della carriera poetica di Dante Alighieri fra poesia comico-realistica, Stilnovo e poesia filosofica, con particolare attenzione al ‘capitolo’ rappresentato dalla *Vita nova*.

2) Nel secondo modulo si affronterà l’analisi delle dinamiche genetiche, strutturali e narrative della prima cantica del ‘poema sacro’ attraverso la lettura di alcuni canti esemplari e sulla scorta delle suggestioni fornite dalla più recente e aggiornata bibliografia critica.

Programma per frequentanti

Modulo 1) – Lettura e studio integrale di:

a) DANTE, *Vita nova*, in qualsiasi edizione integrale e commentata

Edizione consigliata: DANTE, *Vita nova*, nuova edizione critica di Guglielmo Gorni, a cura di Luca Carlo Rossi, Milano, Mondadori, 1999 (collezione “Oscar Classici”).

b) DANTE, *Convivio*, in qualsiasi edizione integrale e commentata

Edizione consigliata: DANTE, *Convivio*, a cura di Piero Cudini, Milano, Garzanti, 2005;

c) **Edizione obbligatoria:** *Dante*, a cura di Giuseppe Ledda, Bologna, il Mulino, 2011 (collana: “Profili di Storia Letteraria”, a cura di Andrea Battistini), pp. 1-158;

d) MARIO TOBINO, *Biondo era e bello*

Edizione consigliata: MARIO TOBINO, *Biondo era e bello*, Milano, Mondadori, 1998 (collana: “Oscar Scrittori Moderni”);



e) **Edizione obbligatoria**: GUGLIELMO GORNI, *Lettera, nome, numero. L'ordine delle cose in Dante*, Bologna, il Mulino, 1990, pp. 19-85 (corrispondenti ai capitoli 1-3 del libro).

Modulo 2) - Lettura e studio integrale di:

a) DANTE, *Inferno*, in qualsiasi edizione integrale e commentata

Edizione consigliata: DANTE, *Inferno*, a cura di Vittorio Sermoni, Milano, Rizzoli, 2015 (collana "Classici")

b) **Testo obbligatorio**: TEODOLINDA BAROLINI, *La Commedia senza Dio: Dante e la creazione di una realtà virtuale*, traduzione italiana di Roberta Antognini, Milano, Feltrinelli, 2003, pp. 36-141 (corrispondenti ai capitoli 2, 3 e 4 del libro);

c) **Saggio obbligatorio**: ALBERTO CASADEI, *Il titolo della Commedia e l'epistola a Cangrande*, in ID., *Dante oltre la Commedia*, Bologna, il Mulino, 2013 (collana: "Studi e Ricerche"), pp. 15-43;

d) **Testo obbligatorio**: UMBERTO CARPI, *Il fiorino e la nobiltà*, in ID., *La nobiltà di Dante*, Firenze, Polistampa, 2004, vol. I, pp. 12-141 e note relative, corrispondenti alle prime 4 sezioni del capitolo in oggetto;

e) **Testo obbligatorio**: GUGLIELMO GORNI, *Dante nella selva. Il primo canto della Commedia*, Parma, Pratiche Editrice, 1995, pp. 1-137.

Programma per NON frequentanti

Prevede lo studio e la conoscenza integrale di tutti i materiali didattici citati di sopra (rispettivi Moduli 1 e 2), cui andranno aggiunti:

Modulo 1) - Lettura e studio integrale di:

a) GUGLIELMO GORNI, *Dante. Storia di un visionario*, Laterza, Bari, 2009 (collana: "Economica Laterza"), pp. XXIV-301;

b) MARCO SANTAGATA, *L'io e il mondo. Un'interpretazione di Dante*, Bologna, il Mulino, 2011, pp. 1-427.

Modulo 2) - Lettura e studio integrale di:

a) ERICH AUERBACH, *Farinata e Cavalcante*, in ID., *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, Torino, Einaudi, 1956, vol. I, pp. 189-221;

b) BRUNO BASILE, *Il «Proemio»: Inferno, II*, in «Rivista di Studi Danteschi», IV (2004), pp. 161-183;

c) EMILIO BIGI, *Il canto XXX dell'Inferno*, in ID., *Forme e significati nella "Divina Commedia"*, Bologna, Cappelli, 1981, pp. 108-128;

d) GIANFRANCO CONTINI, *Dante come personaggio-poeta della "Commedia"*, in ID., *Varianti e altra linguistica. Una raccolta di saggi (1938-1968)*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 335-361;

e) OLOF LAGERCRANTZ, *Scrivere come Dio: dall'Inferno al Paradiso*, traduzione di Carmen Giorgetti Cima, Milano, Lampi di stampa 1999 (reprint digitale dell'edizione Genova, Marietti, 1983), pp. 7-74 (corrispondenti ai capitoli I, II, III, IV, V, VI e VII del libro);



f) ENRICO MALATO, *Dottrina e poesia nel canto di Francesca. Lettura del Canto V dell'Inferno*, in ID., *Studi su Dante*, Cittadella, Bertonecello Artigrafiche, 2006, 2^a ed. riveduta, pp. 50-102;

g) ENRICO MALATO, *La "morte" della pietà: «E se non piangi, di che pianger suoli?»*. *Lettura del Canto XXXIII dell'Inferno*, in ID., *Studi su Dante*, Cittadella, Bertonecello Artigrafiche, 2006, 2^a ed. riveduta, pp. 103-181;

h) MICHELANGELO PICONE, *Il contesto classico del canto di Ulisse*, in «Strumenti Critici», nuova serie, XV, 2 (maggio 2000), pp. 171-191.

Prerequisiti: conoscenza dei maggiori autori e movimenti della storia letteraria italiana del Duecento; capacità di riconoscere e distinguere le diverse forme e gli statuti principali relativi alle tecniche retoriche e alle scelte metriche e stilistiche che presiedono al capolavoro dantesco; conoscenza sommaria della *fabula* e dei personaggi maggiori della *Commedia*.

Obiettivi formativi:

a) la conoscenza della biografia storica e della poetica di Dante Alighieri, al fine di sviluppare una buona dimestichezza fra panorami di sintesi e percorsi analitici inerenti alla dialettica autore-opera;

b) la conoscenza approfondita della genesi culturale e delle caratteristiche formali e strutturali di tutti i testi presentati a lezione, in particolare della *Vita nova* e dell'*Inferno*, discussi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base.

c) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella parafrasi, nell'analisi e nel commento dei testi, mostrando una buona conoscenza della lingua impiegata, degli statuti e delle regole che presiedono ai diversi 'generi letterari' di appartenenza.

Modalità di svolgimento del corso: tradizionale.

Ubicazione delle Lezioni: Aulario di via Perla.

Organizzazione della didattica: lezioni frontali, con illustrazione di forme, statuti e problemi storico-letterari, intersecati da inquadramento, analisi e commento dei testi.

Modalità di Frequenza: vivamente consigliata. I non frequentanti dovranno integrare il programma di base con le parti specifiche loro riservate (vedi sopra).

Metodi di valutazione/Modalità di esame: prova orale alla fine del corso.

Calendario inizio e fine corsi: dall'inizio del secondo semestre (6 ore di lezione per tre giorni alla settimana).

Orario di ricevimento: una volta alla settimana, secondo le disponibilità dell'orario (cfr. <http://www.lettere.unina2.it/lettere/OrariodiRicevimento.doc>): l'avviso definitivo sarà dato entro la seconda settimana dall'inizio del corso.



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

DIPARTIMENTO DI
LETTERE E BENI CULTURALI



Calendario degli Esami: appelli dell'anno 2016

Sessione estiva: da definire

Sessione autunnale: da definire